



DICHIARAZIONI PROGRAMMATICHE SECONDA META' DELLA LEGISLATURA

REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL

Gentili Signore e Signori,

Stimate Colleghe e Colleghi,

ho l'onore di presentarmi al Consiglio regionale come secondo staffettista alla guida della Regione, assumendo il ruolo di Presidente che è stato esercitato con grande autorevolezza dal collega Presidente Arno Kompatscher. E' questo, come ben sapete, un passaggio che abbiamo concordato all'inizio della Legislatura e che rientra in una prassi ormai consolidata, ma non priva di significato politico e istituzionale rafforzato dal momento che stiamo attraversando.

E' infatti questa una fase particolarmente impegnativa per la nostra e per le nostre autonomie. La pandemia e l'emergenza sanitaria hanno condizionato fortemente il rapporto con lo Stato e sembravano aver innescato, al di là dell'eccezionalità della situazione e dello stato di necessità, un processo di potenziale indebolimento. E' importante essere consapevoli di ciò, promuovendo azioni politiche e istituzionali che siano conseguenti. Il tema non riguarda solamente la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due Province autonome, ma investe complessivamente altri soggetti e livelli

PROGRAMMATISCHE ERKLÄRUNGEN FÜR DIE ZWEITE HÄLFTE DER LEGISLATURPERIODE

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

Sehr geehrte Damen und Herren,

werte Kolleginnen und Kollegen,

Es ist mir eine Ehre, mich dem Regionalrat als zweiter „Staffelläufer“ an der Spitze der Region vorzustellen und die Rolle des Präsidenten zu übernehmen, die bis heute von meinem Kollegen Arno Kompatscher mit großer Kompetenz ausgeübt wurde. Wie Sie wissen, wurde dieser Führungswechsel am Anfang der Legislaturperiode vereinbart und hat sich inzwischen als eine bewährte Vorgehensweise herausgestellt, der aber gerade in dieser Zeit auch eine verstärkte politische und institutionelle Bedeutung zukommt.

Es ist nämlich eine äußerst heikle Phase für unsere Autonomie und unsere autonomen Körperschaften. Die Pandemie und der Gesundheitsnotstand haben das Verhältnis zum Staat stark beeinflusst und – abgesehen von der Ausnahmesituation und dem Notstand – scheinbar einen Prozess der potentiellen Schwächung ausgelöst. Es ist wichtig, sich dessen bewusst zu sein und die entsprechenden politischen und institutionellen Maßnahmen zu ergreifen. Das Thema betrifft nicht nur die Region Trentino-Südtirol und die beiden Autonomen Provinzen, sondern auch weitere

istituzionali. Mi riferisco al Governo, al Parlamento, alle altre autonomie speciali e a quelle ordinarie.

Nel nostro caso è evidente che la condizione essenziale per questa azione propulsiva e dinamica, suo presupposto fondamentale, risiede proprio nell'unicità del nostro Statuto d'autonomia, dalla quale ricaviamo una preziosa indicazione di marcia e di metodo.

Lo affermiamo consapevoli di ciò che è avvenuto nel corso della vicenda storica che ha visto l'esplosione e l'intrecciarsi, troppo spesso in dolorosa contrapposizione, della questione altoatesina/südtirolese e della questione trentina. Se, innegabilmente, la prima ha costituito un fattore determinante per l'ancoraggio internazionale e per l'evoluzione del profilo istituzionale dello Statuto, la seconda, quella trentina, è parte integrante di quella vicenda e la sua rivendicazione, durante gli anni sessanta, ha contribuito a determinare le condizioni per le modifiche allo Statuto. Sarebbe davvero utile che trovassimo in una rinnovata dimensione regionale stimoli ed indicazioni affinché si possa arrivare ad una reciproca e più matura comprensione. La soluzione lungimirante trovata cinquant'anni fa con le modifiche allo Statuto e con l'approvazione del Secondo Statuto d'autonomia, la ricca vicenda dei decenni successivi fino ai nostri giorni, contribuisce ad indicarci la strada e sottolinea oltremodo le ragioni della collaborazione e dell'alleanza autonomistica tra il Trentino e l'Alto Adige/Südtirol.

Sul terreno istituzionale, le due Province autonome hanno saputo sviluppare e potenziare la propria azione di governo e di amministrazione in modo efficace ed incisivo, facendo crescere in modo parallelo, ma con le dovute differenziazioni, i due sistemi autonomistici. La Regione da ente gestionale ha

Akteure und institutionelle Ebenen, wobei ich mich hier auf die Regierung, das Parlament, die anderen Sonderautonomien und die Regionen mit Normalstatut beziehe.

In unserem Fall ist es ganz klar, dass die wesentliche Bedingung, ja die Grundvoraussetzung für ein antreibendes und dynamisches Eingreifen gerade in der Einzigartigkeit unseres Autonomiestatuts liegt, in dem wir wertvolle Hinweise auf die Ausrichtung und die Methode unseres Handelns finden können.

Wir sagen dies im Bewusstsein der historischen Ereignisse, in deren Verlauf die Südtirol-Frage und die Trentino-Frage in ihrer ganzen Brisanz aufkamen und sich – leider viel zu oft im schmerzlichen Widerstreit – miteinander verflochten. Ist die Südtirol-Frage zweifellos der entscheidende Faktor für die internationale Verankerung und die institutionelle Entwicklung des Sonderstatuts darstellte, so war die Trentino-Frage ihrerseits ein untrennbarer Bestandteil dieser Ereignisse und die Forderungen der Trentiner haben in den 60er Jahren dazu beigetragen, die Voraussetzungen für die Änderung des Statuts zu schaffen. Es wäre wirklich sinnvoll, wenn wir in einer wieder erstarkten regionalen Dimension Impulse und Denkanstöße für ein gegenseitiges und besseres Verständnis finden könnten. Die vor fünfzig Jahren durch die Überarbeitung der statutarischen Bestimmungen und die Verabschiedung des Zweiten Autonomiestatuts gefundene Lösung und die fruchtbringende Entwicklung der darauffolgenden Jahrzehnte bis zum heutigen Tag sind richtungsweisend und verdeutlichen die Gründe für die Zusammenarbeit und das autonomistische Bündnis zwischen Trentino und Südtirol.

Auf institutioneller Ebene ist es den beiden autonomen Provinzen gelungen, ihre Regierungs- und Verwaltungstätigkeit wirksam und einschneidend zu entwickeln und zu stärken, so dass die beiden autonomen Systeme parallel zueinander, aber auch mit den gebührenden Unterschieden, gedeihen konnten. Die Region hat

vissuto una progressiva evoluzione, assumendo una funzione più politica di raccordo, ancora non adeguatamente compiuto, tra le due Province. Da qui l'importanza strategica della staffetta, da qui la necessità di intersecare la visione strategica delle tre Istituzioni nell'ottica del perseguimento di un fine comune che è l'interesse dei territori nel rispetto delle loro specificità, con un occhio di riguardo alla necessità di tutela delle minoranze linguistiche rappresentate.

Crediamo risieda in questa visione strategica, che vede la Regione come spazio indispensabile al rafforzamento e allo sviluppo dell'effettiva collaborazione tra le due Province, il tratto fondamentale dell'accordo tra le forze politiche che compongono questa maggioranza in questa Legislatura. Accordo che si è ulteriormente rafforzato e rinvigorito con la recente entrata in Giunta regionale del PATT.

Sotto questo profilo, il dialogo e il confronto, non solo tra due sensibilità provinciali differenti, ma anche tra le varie forze politiche, ha caratterizzato l'iniziale processo di formazione dell'organo legislativo ed esecutivo regionale. Oggi, a metà legislatura, ha assunto un ruolo ancora più incisivo nella fasi che precedono questa staffetta.

Grazie a questo, è proprio la Regione, quale soggetto istituzionale espressione di varie forze politiche, che può svolgere un ruolo determinante nel verificare - e soprattutto ricercare - la percorribilità, anche a livello parlamentare e governativo nazionale, di un'iniziativa legislativa finalizzata ad introdurre nello Statuto d'autonomia la clausola dell'intesa necessaria per le modifiche dello stesso.

eine allmähliche, aber immer noch nicht hinreichend abgeschlossene Entwicklung erlebt, in der sie als anfänglich reines Verwaltungsorgan eine eher politische Funktion als Verbindungsglied zwischen den beiden Provinzen angenommen hat. Aus diesem Grund ist die Stafette strategisch wichtig und die Überschneidung der strategischen Vorstellungen der drei Institutionen erforderlich, um ein gemeinsames Ziel zu verfolgen, nämlich das Interesse der jeweiligen Gebiete unter Wahrung ihrer Besonderheiten und im Hinblick auf den notwendigen Schutz der vertretenen Sprachminderheiten.

Wir glauben, dass diese strategische Vorstellung, in der die Region den unverzichtbaren Raum für die Stärkung und die Entwicklung der effektiven Zusammenarbeit zwischen den beiden Provinzen darstellt, das grundlegende Merkmal der Übereinkunft zwischen den Mehrheitsparteien dieser Legislaturperiode bildet, die durch den kürzlichen Eintritt der PATT in die Regionalregierung noch stärker gefestigt wurde.

Unter diesem Gesichtspunkt zeichnete sich der anfängliche Prozess der Bildung des gesetzgeberischen und des exekutiven Organs der Region durch den Dialog und die Auseinandersetzung nicht nur zwischen den beiden unterschiedlichen Anschauungen der Provinzen, sondern auch zwischen den verschiedenen politischen Kräften aus. Aber auch nun, zur Halbzeit der Legislaturperiode, waren der Dialog und der Austausch besonders in der Phase vor dem Regierungswechsel noch wichtiger.

Dank dessen kann gerade die Region als Institution, in der verschiedene politische Kräfte zum Ausdruck kommen, eine entscheidende Rolle dabei spielen, die Durchführbarkeit – auch auf gesamtstaatlicher Parlaments- und Regierungsebene – einer gesetzgeberischen Initiative zur Einführung einer bei etwaigen Statutsänderungen zwingend anzuwendenden Einvernehmensklausel in das Autonomiestatut zu überprüfen und darauf hinzuarbeiten.

La Regione può oggi, sempre grazie a questo forte accordo politico raggiunto, muoversi e operare per il raggiungimento dei propri scopi statutari, nel rispetto - sì - delle competenze riconosciute alle due Province, ma in via paritaria con queste ultime, mettendo in risalto i propri spazi di autonomia programmatica e gestionale, nonché continuando ad agevolare il confronto tra la Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, al fine di raggiungere il bene comune del territorio regionale. A tal proposito, la Regione dovrà esser ancor di più promotore di iniziative volte in tal senso: è solo attraverso un costante confronto che si può trovare il giusto equilibrio tra tre soggetti istituzionali e che si può individuare con chiarezza i rispettivi ambiti di competenze e i progetti comuni. Solo attraverso il dialogo aperto si possono ricercare le migliori pratiche di governo e trasportarle in atti legislativi e documenti amministrativi programmatici.

La prima metà di questa Legislatura regionale ci permette di guardare con fiducia al raggiungimento soddisfacente di questi importanti obiettivi.

L'emergenza pandemica, affrontata in questa prima parte della Legislatura, da un lato ci ha dato conferma dell'importante ruolo di raccordo tra le due Province rivestito dalla Regione, grazie al sostegno economico e finanziario che quest'ultima ha fornito alle prime, attraverso il meccanismo della sostituzione contributiva alla finanza pubblica (che ha permesso alla Provincia autonoma di Trento e di Bolzano di liberare proprie risorse per poterle destinare ai propri scopi istituzionali); su altro versante, la sfida alla pandemia generata dal Covid-19 ha dimostrato la capacità della Regione nel reagire in modo tempestivo ed adeguato dal punto di vista organizzativo. Sotto questo profilo, appare opportuno cominciare a ragionare su un nuovo ruolo propulsivo della Regione, diretto a sostenere collaborazioni tra le due Province in

Heute ist die Region dank dieser starken politischen Übereinkunft handlungsfähig, um ihre im Statut verankerten Zielsetzungen zu erreichen, wobei sie zwar die den beiden Provinzen zugewiesenen Befugnisse respektiert, aber mit diesen gleichberechtigt ihren eigenen Spielraum für die Programmierungs- und Verwaltungsautonomie nutzt und weiterhin den Austausch zwischen der Autonomen Provinz Trient und der Autonomen Provinz Bozen für das gemeinsame Wohl des Regionalgebiets fördert. In dieser Hinsicht wird die Region noch stärker als bisher Initiativen, die auf diesen ständigen Austausch abzielen, fördern müssen, denn nur dadurch kann das optimale Gleichgewicht zwischen den drei Institutionen erreicht und können die jeweiligen Zuständigkeitsbereiche und die gemeinsamen Projekte klar definiert werden. Nur, wenn man offen miteinander redet, kann man die besten Regierungsmethoden finden und diese in Gesetzesmaßnahmen und programmatische Verwaltungsdokumente übernehmen.

Nach der ersten Hälfte dieser regionalen Legislaturperiode können wir mit Zuversicht sagen, dass wir diese wichtigen Ziele auch zufriedenstellend erreichen werden.

Der in der ersten Hälfte der Legislaturperiode zu bewältigende Pandemienotstand hat zum einen die wichtige Rolle der Region als Verbindungsglied zwischen den beiden Provinzen bestätigt, auch dank der wirtschaftlichen und finanziellen Unterstützung, die die Region den Provinzen durch den Mechanismus gewährte, mit dem sie an deren Stelle den Beitrag zu den öffentlichen Finanzen leistete (wodurch wiederum die Autonomen Provinzen Trient und Bozen ihre eigenen Ressourcen freisetzen konnten, um sie für ihre institutionellen Zwecke zu verwenden). Zum anderen hat die Covid-19-Pandemie gezeigt, dass die Region organisatorisch in der Lage ist, umgehend und angemessen auf eine derartige Herausforderung zu reagieren. Unter diesem Gesichtspunkt sollte man über eine neue Rolle

ambito sanitario che possano mettere a disposizione del territorio regionale le proprie peculiari caratteristiche e le esperienze maturate durante il periodo pandemico. Questa direzione sembra ancor più naturale ora che Trento ha una propria facoltà di medicina, che già in questo primo anno ha raccolto iscrizioni e partecipazione anche dei giovani provenienti dalla Provincia autonoma di Bolzano.

La Regione non è riuscita a rispondere solo a situazioni straordinarie che hanno caratterizzato questi primi due anni e mezzo, ma è anche riuscita a raggiungere risultati nelle proprie materie di competenza statutaria.

SUPPORTO ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

In particolare, l'attuazione della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, seppur fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria, si è concentrata sulla programmazione di supporto alle attività degli uffici giudiziari e sulla predisposizione di specifici strumenti organizzativi degli uffici medesimi, in stretta collaborazione con i Capi degli stessi.

L'emergenza sanitaria, se da un lato ha necessariamente imposto una rivisitazione delle attività programmate e delle modalità di intervento a supporto degli uffici giudiziari, dall'altro lato è stata anche l'occasione per rinsaldare i rapporti istituzionali tra Regione, Uffici giudiziari e Ministero nel comune intento di garantire l'operatività del sistema Giustizia in piena sicurezza.

der Region als Impulsgeberin nachdenken, die auf die Unterstützung der Zusammenarbeit zwischen den beiden Provinzen im Gesundheitsbereich abzielt, damit die jeweiligen Besonderheiten und die während der Pandemie gesammelten Erfahrungen im gesamten Regionalgebiet zur Verfügung gestellt werden können. Diese Ausrichtung scheint heute noch selbstverständlicher, da Trient nun eine eigene Fakultät für Medizin hat und sich dort bereits im ersten Jahr auch junge Menschen aus der Autonomen Provinz Bozen eingeschrieben haben und dort studieren.

Der Region ist es nicht nur gelungen, auf außergewöhnliche Situationen zu reagieren, die in diesen ersten zweieinhalb Jahren eingetreten sind, sondern auch, Ergebnisse in den laut Sonderstatut in ihren Zuständigkeitsbereich fallenden Sachbereichen zu erzielen.

UNTERSTÜTZUNG DER VERWALTUNGS- UND ORGANISATIONSTÄTIGKEIT DER GERICHTSÄMTER

Insbesondere hat man sich bei der Umsetzung der Delegation von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter trotz der starken Beeinträchtigung durch den Gesundheitsnotstand auf unterstützende Planungsmaßnahmen und die Bereitstellung spezifischer organisatorischer Instrumente für diese Ämter konzentriert und dabei eng mit den Leiterinnen und Leitern der Gerichtsämter zusammengearbeitet.

Durch den Gesundheitsnotstand mussten zwar die geplanten Tätigkeiten und die Modalitäten zur Unterstützung der Gerichtsämter neu ausgerichtet werden, aber er bot auch die Gelegenheit, die institutionellen Beziehungen zwischen der Region, den Gerichtsämtern und dem Justizministerium im gemeinsamen Bemühen um einen vollkommen sicheren Betrieb des Justizsystems zu konsolidieren.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati infatti caratterizzati dal miglioramento e, in alcuni casi, dall'avvio di un processo di programmazione delle attività indispensabile per migliorare l'efficienza della macchina amministrativa.

In primo luogo, sono state messe a regime le nuove procedure di programmazione per la fornitura di beni e di servizi, attraverso il coinvolgimento diretto del mondo della Giustizia, in particolare grazie al prezioso coordinamento effettuato dai Capi di Corte, e attraverso la creazione di una nuova figura tecnica, i "Consegnatari", la cui presenza ha permesso una più tempestiva e agevole gestione dei beni in relazione alle necessità espresse.

Queste nuove procedure sono state inoltre molto importanti per recepire e analizzare le richieste formulate dagli uffici giudiziari e programmare, tenendo conto delle priorità e delle risorse disponibili, i lavori per l'anno 2021. Ovviamente verrà data massima priorità agli interventi collegati alla sicurezza.

Anche sul piano del materiale informatico, vi è stato un grande sforzo per garantire a tutto il personale amministrativo la possibilità di lavorare da remoto e ai magistrati quella di assicurare, in questo particolare periodo, le udienze in videoconferenza. Rimane comunque ferma la necessità di dare piena attuazione alla convenzione sottoscritta con il Ministero nel dicembre 2020, ed in particolare al definitivo rilascio delle carte multiservizi. Su questo, abbiamo avuto ampie rassicurazioni.

Nell'ambito dell'attuazione della delega della giustizia, un capitolo molto importante è riservato al personale. Sono note le gravi scoperture in pianta organica registrate al momento della delega, così come si deve porre in evidenza che le piante organiche sono ormai datate e poco coerenti con le attuali esigenze

2020 und 2021 konnte in der Tat eine Verbesserung der Effizienz des Verwaltungsapparats verzeichnet werden, wobei in einigen Fällen der hierzu erforderliche Prozess der Tätigkeitsplanung eingeleitet wurde.

In erster Linie wurden die neuen Planungsverfahren betreffend die Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen durch die direkte Einbeziehung der Vertreter des Gerichtswesens – dank der wertvollen Koordinierung durch die Gerichtsleiter – und durch die Schaffung einer neuen Figur umgesetzt, nämlich des sogenannten „Verwahrers“, dessen Einsatz eine zügigere und einfachere Verwaltung der Güter in Bezug auf die geäußerten Bedürfnisse ermöglicht.

Diese neuen Verfahren waren ferner wichtig, um die von den Gerichtsämtern vorgebrachten Anliegen zu erfassen und zu analysieren und dann unter Berücksichtigung der Prioritäten und der verfügbaren Ressourcen die Maßnahmen für das Jahr 2021 zu planen. Oberste Priorität wird selbstverständlich den sicherheitsbezogenen Maßnahmen eingeräumt.

Auch in Bezug auf die IT-Geräte wurden große Anstrengungen unternommen, um sicherzustellen, dass alle Verwaltungsbediensteten mit Fernzugriff arbeiten und die Richter in dieser außergewöhnlichen Situation die Verhandlungen per Videokonferenz abhalten können. Allerdings muss die mit dem Ministerium im Dezember 2020 unterzeichnete Vereinbarung noch vollständig umgesetzt werden, insbesondere was die endgültige Ausstellung der sog. „Carta multiservizi“ anbelangt. Diesbezüglich haben wir weitreichende Zusicherungen erhalten.

Im Rahmen der Umsetzung der Delegierung von Befugnissen im Justizbereich ist dem Personal ein wichtiges Kapitel vorbehalten. Die zum Zeitpunkt der Delegierung bestehende schwerwiegende Unterbesetzung der Planstellen ist allseits bekannt. Ebenso ist zu bemerken, dass der Stellenplan veraltet ist und nicht mehr den

organizzative. Ad ogni buon conto, la Regione si è impegnata per ridurre le scoperture e valorizzare il personale già assegnato agli uffici giudiziari. Sulla base di ciò, sono stati indetti più concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato delle figure professionali necessarie, che sono ormai in dirittura di arrivo, dopo le obbligatorie sospensioni causa Covid.

Tutto il personale che risulterà idoneo potrà essere assunto per prestare la propria opera presso gli uffici di Trento e, se in possesso della necessaria certificazione linguistica, anche di Bolzano.

Con specifico riferimento agli uffici giudiziari della Provincia autonoma di Bolzano si sta inoltre procedendo nell'assunzione di personale a tempo determinato, tenuto conto che le procedure concorsuali per i posti di assistente giudiziario per gli uffici di Bolzano si sono concluse con un numero di vincitori inferiore rispetto ai posti messi a concorso.

In definitiva, l'attuazione della delega in materia di giustizia dimostra come questa esperienza stia migliorando e consolidando i rapporti tra i soggetti istituzionali coinvolti, anche attraverso incontri periodici con tutti i Capi degli Uffici giudiziari e delle organizzazioni sindacali, capaci di garantire una collaborazione sistematica, costante e costruttiva.

Analogamente, sono state rafforzate le relazioni con i vertici del Ministero, e si è proseguito nell'adozione dei provvedimenti attuativi della delega, previsti dal Decreto legislativo n. 16 del 2017. Questo costante dialogo ha trovato un momento di particolare importanza nell'incontro con la Ministra Cartabia del 9 giugno scorso, dove sono state riprese le trattative per la

derzeitigen organisatorischen Erfordernissen entspricht. In jedem Fall hat sich die Region darum bemüht, die freien Stellen soweit möglich zu besetzen und das bereits den Gerichtsämtern zugewiesene Personal in Wert zu setzen. Aus diesem Grund wurden mehrere öffentliche Wettbewerbe für die Einstellung mit unbefristetem Arbeitsverhältnis in die erforderlichen Berufsbilder ausgeschrieben, die nach den Zwangspausen wegen Covid nun bald abgeschlossen werden.

Die aus den Wettbewerben als Geeignete hervorgehenden Bewerberinnen und Bewerber können bei den Gerichtsämtern in der Provinz Trient und – wenn sie den entsprechenden Zweisprachigkeitsnachweis besitzen – auch bei den Gerichtsämtern der Provinz Bozen eingestellt werden.

Mit besonderem Bezug auf die Gerichtsämter in der Autonomen Provinz Bozen wird dort derzeit auch Personal mit befristetem Arbeitsverhältnis eingestellt, da aus den Wettbewerbsverfahren für die Stellen im Berufsbild Gerichtsassistent weniger Gewinner als die ausgeschriebenen Stellen hervorgegangen sind.

Letztendlich bezeugt die Umsetzung der Delegation von Befugnissen im Justizbereich, dass sich die Beziehungen der betroffenen Institutionen durch diese Erfahrung verbessert und konsolidiert haben, auch dank der regelmäßigen Treffen mit allen Leiterinnen und Leitern der Gerichtsämter und den Gewerkschaften, die eine systematische, konstante und konstruktive Zusammenarbeit gewährleistet haben.

Ebenso wurden die Beziehungen zu den obersten Führungskräften des Ministeriums vertieft und weiter an der Verabschiedung der im Gesetzesdekret Nr. 16/2017 vorgesehenen Durchführungsmaßnahmen zur Delegation gearbeitet. Dieser ständige Dialog fand einen Höhepunkt im Treffen mit Ministerin Cartabia am 9. Juni dieses Jahres, bei dem die

definizione dei protocolli operativi e degli accordi pluriennali, oltre che aprire un confronto sulle possibilità che il PNRR contempla in ambito giudiziario.

Gli accordi pluriennali, in particolare, rivestono carattere di assoluta urgenza, in quanto sono volti a individuare gli standard e i parametri di servizio per l'esercizio delle funzioni delegate, che rappresenta il presupposto necessario per procedere all'effettiva quantificazione degli oneri finanziari da rimborsare alla Regione per l'esercizio di tale delega.

La definizione degli accordi pluriennali rappresenta quindi un obiettivo prioritario in questa seconda fase della legislatura, la cui sottoscrizione, assieme all'istituzione dell'Agenzia regionale per la Giustizia, rappresenterà una spinta decisiva alla completa e innovativa attuazione della competenza regionale in materia di giustizia.

PREVIDENZA E ASSISTENZA

Per quanto riguarda la materia della previdenza, la pandemia ha influenzato gli interventi in questo settore, dove si è rafforzato il ruolo dei patronati attraverso un incremento delle risorse ad essi destinate, al fine di un supporto più incisivo ai cittadini, che hanno potuto così beneficiare di una consulenza più efficace e più mirata in merito ai vari interventi posti in essere nell'ultimo anno dallo Stato e dalle Province autonome.

In particolare, proprio per far fronte alla crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica in atto e alla necessità di incrementare ulteriormente la diffusione delle informazioni sulle misure regionali e provinciali in materia di lavoro, assistenza e previdenza, compresa quella complementare, si è previsto un incremento del contributo destinato ai patronati

Verhandlungen zur Festlegung der operativen Protokolle und der mehrjährigen Abkommen wieder aufgenommen wurden und eine Diskussion über die Möglichkeiten, die der Nationale Aufbau- und Resilienzplan bietet, eröffnet wurde.

Insbesondere sind die mehrjährigen Abkommen absolut dringend, denn sie beinhalten die Festlegung der Dienstleistungsstandards und -parameter für die Ausübung der delegierten Befugnisse, was eine unabdingbare Voraussetzung für die Quantifizierung der der Region für die Ausübung dieser Delegation zu erstattenden finanziellen Lasten ist.

In dieser zweiten Legislaturperiode stellt demnach die Ausarbeitung der mehrjährigen Abkommen ein vorrangiges Ziel dar. Die Unterzeichnung dieser Abkommen und die Errichtung der Regionalen Agentur für Justiz werden der vollständigen und innovativen Umsetzung der regionalen Zuständigkeit in Sachen Justizwesen den entscheidenden Impuls geben.

VORSORGE UND FÜRSORGE

Die Pandemie hat sich auch auf die Maßnahmen im Bereich der Vorsorge ausgewirkt. Hier wurde die Rolle der Patronate durch eine Erhöhung der für sie bestimmten Ressourcen gestärkt. Somit konnten sie den Bürgerinnen und Bürgern eine wirksamere und gezieltere Beratung in Bezug auf die verschiedenen Maßnahmen, die im vergangenen Jahr vom Staat und von den autonomen Provinzen eingeführt wurden, bieten und sie somit besser unterstützen.

Insbesondere wurde zur Bewältigung der mit dem derzeitigen Gesundheitsnotstand verbundenen Wirtschaftskrise und angesichts der Notwendigkeit, die Maßnahmen der Region und der Provinzen in Sachen Beschäftigung, Fürsorge und Vorsorge (einschließlich der Zusatzvorsorge) noch weiter bekannt zu machen, der Beitrag der Region zugunsten der Patronate um 900.000,00

pari complessivamente ad euro 900.000,00 negli anni 2021 e 2022 e ad euro 400.000,00 negli anni successivi, da suddividersi a metà tra la Provincia di Trento e quella di Bolzano.

Tali finanziamenti si aggiungono ad un ulteriore incremento del finanziamento di 200.000 euro, previsto nel 2019 e destinato ai patronati trentini per il sostegno ai cittadini nella compilazione delle domande relative ai vari interventi promossi dall’Agenzia del Lavoro.

Nell’ambito della previdenza complementare la Regione ha confermato il suo impegno nella società Pensplan Centrum S.p.A. che si pone sempre più non solo come punto di riferimento per il settore della previdenza complementare, ma anche come società in grado di realizzare progetti nel più esteso ambito del welfare complementare.

In particolare, si sono conclusi nel 2020, grazie anche al coinvolgimento delle due Province autonome per la raccolta dei dati, i due studi di fattibilità nell’ambito della non autosufficienza e dell’educazione finanziaria, finanziati dalla Regione tramite un contributo a Pensplan Centrum. Bisognerà provvedere ora alla realizzazione concreta di progetti in tali ambiti con lo scopo di rendere sempre più consapevole il cittadino in merito alle proprie scelte previdenziali e di proteggerlo da possibili problemi economici futuri legati alla non autosufficienza.

TRASPORTI E PARTECIPAZIONI

La Regione ha dato un notevole impulso alle attività inerenti al rinnovo della concessione di A22 ad Autostrada del Brennero SpA. Su delega di tutti gli enti soci territoriali, la Regione ha costantemente interloquuto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con gli altri organi statali coinvolti, al fine di affrontare alcuni aspetti critici che ancora permangono e che

Euro für die Jahre 2021 und 2022 und um 400.000,00 Euro für die nachfolgenden Haushaltsjahre aufgestockt, wobei dieser Betrag je zur Hälfte zwischen der Provinz Trient und der Provinz Bozen aufzuteilen ist.

Diese Beträge kommen zu der 2019 eingeführten Erhöhung um 200.000 Euro der Finanzierung der Trentiner Patronate für die Unterstützung der Bürgerinnen und Bürger beim Ausfüllen der Anträge auf die verschiedenen von der Agentur für Arbeit geförderten Maßnahmen hinzu.

Im Bereich der Zusatzvorsorge hat die Region ihre Verpflichtung mit der Gesellschaft Pensplan Centrum AG bestätigt, die nun neben ihrer Rolle als Bezugspunkt im Bereich der Zusatzvorsorge auch Projekte im weiteren Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen umsetzen kann.

Insbesondere wurden im Jahr 2020 – auch dank der Beteiligung der beiden Autonomen Provinzen an der Datenerhebung – die beiden von der Region durch einen Beitrag an Pensplan Centrum AG finanzierten Machbarkeitsstudien betreffend die Pflegebedürftigkeit und die Vermittlung von Finanzwissen abgeschlossen. Nun gilt es, konkrete Projekte in diesen Bereichen umsetzen, um die Bürgerinnen und Bürger für das Thema Altersvorsorge stärker zu sensibilisieren und sie vor möglichen finanziellen Schwierigkeiten im Zusammenhang mit der Pflegebedürftigkeit zu bewahren.

VERKEHR UND BETEILIGUNGEN

Die Region hat sich mit Nachdruck für die Erneuerung der A22-Konzession an die Brennerautobahn AG eingesetzt. Im Auftrag sämtlicher beteiligten Gebietskörperschaften hat die Region ständig Beziehungen mit dem Ministerium für Infrastrukturen und Verkehr sowie mit den anderen betroffenen staatlichen Organen gepflegt, um einige noch vorhandene

riguardano l'attuazione dell'art. 13-bis del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148.

Il ruolo della Regione è stato inoltre fondamentale per creare una posizione comune tra le due Province e tra gli altri attori pubblici dell'A22. Posizione che è stata oggetto dell'ultimo incontro con il Ministero competente e che è attualmente al suo esame. Nonostante la narrazione su questo tema si concentri sostanzialmente sulla contrapposizione tra i due governi provinciali, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano si sono presentati unite in questa delicata fase della concessione, attraverso una proposta unitaria e seria. L'obiettivo è quello di pervenire ad una definitiva soluzione del rapporto concessorio scaduto e di salvaguardare il carattere strategico del tratto autostradale per gli enti territoriali. Ciò è avvenuto anche grazie alla funzione di raccordo della Regione e al continuo confronto che essa garantisce alle Province.

Sicuramente nella seconda metà della legislatura questa tematica sarà al centro dell'azione di governo della Giunta regionale.

Non solo A22. La Regione ha avuto un proprio ruolo anche in altre partite strategiche per il territorio: come specificato nella dichiarazione di governo di inizio legislatura, la Regione ha portato a termine il processo di valorizzazione della partecipazione in Mediocredito Trentino Alto Adige Spa quale operatore bancario fondamentale per il territorio regionale. L'amministrazione regionale ha concluso la procedura di propria competenza per la cessione della partecipazione alle due Province autonome. Attualmente si è in attesa delle autorizzazioni necessarie per poter completare questo percorso.

kritische Aspekte betreffend die Umsetzung des Art. 13-bis des Gesetzesdekrets vom 16. Oktober 2017, Nr. 148 zu bewältigen.

Die Rolle der Region war auch entscheidend für die Bildung einer gemeinsamen Position unter den beiden Provinzen und den anderen öffentlichen Gesellschaftern der A22. Diese gemeinsame Position war Thema des letzten Treffens mit dem zuständigen Ministerium und wird derzeit von dessen Vertretern geprüft. Obwohl sich die Berichterstattung zu diesem Thema im Wesentlichen auf den Kontrast zwischen den beiden Landesregierungen konzentriert, haben sich die Autonome Provinz Trient und die Autonome Provinz Bozen in dieser heiklen Phase der Konzession mit einem einheitlichen und ernsthaften Vorschlag geeint präsentiert. Ziel ist es, eine endgültige Lösung für die ausgelaufene Konzession zu finden und den strategischen Charakter des Autobahnabschnitts für die örtlichen Körperschaften zu sichern. Dies wurde auch dank der Verbindungsfunktion der Region und dem kontinuierlichen Austausch, den sie zwischen den Provinzen gewährleistet, erreicht.

In der zweiten Hälfte der Legislaturperiode wird dieses Thema sicherlich im Mittelpunkt der Arbeit der Regionalregierung stehen.

Die A22 ist nicht das einzige Anliegen. Die Region hat auch in anderen wichtigen strategischen Fragen eine Rolle gespielt: Wie in der Regierungserklärung zu Beginn der Legislaturperiode angekündigt, hat die Region den Prozess der Aufwertung der Investitionsbank Trentino-Südtirol AG als grundlegendem Bankdienstleister für das Gebiet der Region abgeschlossen. Die Regionalverwaltung hat das Verfahren im Rahmen ihrer Zuständigkeit für die Übertragung der Beteiligung an die beiden Autonomen Provinzen abgeschlossen. Derzeit sind noch die erforderlichen Genehmigungen ausständig, um dieses Vorhaben zu Ende zu führen.

Inoltre, la Regione sta sempre più partecipando alla vita delle società a partecipazione pubblica che operano nel territorio regionale, come ad esempio nelle società Trentino Digitale, Società Informatica Alto Adige Südtirol e Trentino School of Management; partecipazioni attive che si sono rivelate fondamentali anche per poter affrontare in modo tempestivo le sfide della pandemia. Proseguendo su questa linea, l'amministrazione regionale ha deliberato la futura partecipazione nella costituenda società della Provincia di Trento per la gestione del servizio alternativo di mensa.

In definitiva, è impegno comune proseguire nel lavoro svolto in una positiva continuità con la Presidenza del collega Arno Kompatscher e di cui ho fatto parte come Vicepresidente. Il nostro operato è stato infatti caratterizzato da un costante confronto su tutte le tematiche strategiche e di una forte condivisione delle informazioni. Ai commentatori e alle parti che insistono nel descrivere, al di là dell'ambito e delle funzioni specifiche esercitate dalla Regione, come sfibrato e logorato il rapporto tra Trento e Bolzano, vorrei opporre un quadro diverso che potrà trovare proprio nella Regione uno spazio e una funzione propulsiva.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'AUTONOMIA

A partire dalla promozione comune della cultura dell'autonomia, cogliendo l'occasione del Cinquantenario del secondo Statuto d'autonomia e valorizzando pienamente la "Biblioteca dell'autonomia e delle minoranze". La Regione, che come Trentino abbiamo già coinvolto tramite il suo Segretario generale nel Comitato per il Cinquantenario, è chiamata a svolgere il ruolo di "casa comune delle autonomie". Lo potrà svolgere promuovendo una rete di soggetti e di istituzioni che già lavorano su questo tema nei rispettivi territori, lo potrà svolgere in modo

Darüber hinaus nimmt die Region zunehmend am Leben der in der Region tätigen Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung, wie Trentino Digitale, Südtiroler Informatik und Trentino School of Management teil; aktive Beteiligungen, die sich auch als grundlegend erwiesen haben, um den Herausforderungen der Pandemie zeitnah begegnen zu können. In diesem Sinne hat die Regionalverwaltung auch beschlossen, sich in Zukunft an dem Unternehmen zu beteiligen, das von der Provinz Trient für die Verwaltung des alternativen Mensendienstes gegründet werden soll.

Letztlich ist es unsere gemeinsame Verpflichtung, die Arbeit in der positiven Kontinuität der Präsidentschaft meines Kollegen Arno Kompatscher, deren Vizepräsident ich war, fortzusetzen. In der Tat war unsere Tätigkeit durch eine ständige Beratung über alle strategischen Fragen und einen starken Informationsaustausch gekennzeichnet. Den Berichterstatern und den Parteien, die darauf beharren, die Beziehung zwischen Trient und Bozen jenseits des Aufgaben- und Tätigkeitsbereichs der Region als zermürbt und ausgelaugt zu beschreiben, möchte ich ein anderes Bild entgegensetzen, das gerade in der Region einen Freiraum und eine treibende Kraft finden kann.

FÖRDERUNG EINER AUTONOMIEKULTUR

Ausgehend von der gemeinsamen Förderung einer Autonomiekultur und der Gelegenheit des fünfzigjährigen Jubiläums des zweiten Autonomiestatuts sowie von der Aufwertung der „Bibliothek der Autonomie und der Minderheiten“ soll die Region – deren Generalsekretär von der Provinz Trient in das Komitee für das fünfzigjährige Jubiläum einberufen wurde – die Rolle des „gemeinsamen Hauses der Autonomien“ einnehmen. Eine Rolle, die die Region wahrnehmen kann, indem sie die Vernetzung der Einrichtungen und Institutionen

appropriato sul piano della riflessione storica e giuridica visto che questi cinquant'anni di "differenziazione" sono stati anche anni di collaborazione e di reciproco stimolo allo sviluppo e al rafforzamento dell'autonomia. Infine lo potrà svolgere coordinando azioni comuni nel campo della formazione e dell'educazione alla cittadinanza e all'autonomia. Su questo versante ci accomuna l'idea che l'autonomia non sia semplicemente uno status giuridico e un insieme, pur fondamentale, di norme. Autonomia è infatti lo strumento per garantire e sviluppare la convivenza tra gruppi linguistici; autonomia è assunzione di responsabilità, capacità di decidere in ordine a tutte le materie fondamentali per la vita delle comunità; autonomia è capacità di manutenzione del capitale sociale e identitario.

IL PATRIMONIO STORICO – CULTURALE

Sotto il profilo della valorizzazione del patrimonio culturale e storico della Regione, la Giunta proseguirà il percorso di rafforzamento e di sostegno della Fondazione Haydn, che ha potuto ampliare la sua attività culturale a servizio di tutta la popolazione del territorio regionale ed è riuscita non solo a superare il periodo della pandemia, ma anche a sviluppare nuove iniziative, considerate impensabili solo pochi anni fa. Si può affermare senza dubbio, che la Fondazione Haydn costituisca il fiore all'occhiello della Regione e obiettivo dei prossimi anni sarà quello di veder riconosciuto alla medesima Fondazione un formale riconoscimento a livello nazionale. Importante è anche lo sviluppo e il rafforzamento delle

fördert, die im jeweiligen Landesgebiet bereits an diesem Thema arbeiten, und indem sie eine angemessene Vertiefung dieses Themas auf der geschichtlichen und rechtswissenschaftlichen Ebene fördert, da diese fünfzig Jahre der „Differenzierung“ auch Jahre der Zusammenarbeit und der gegenseitigen Anspornung für die Entwicklung und Stärkung der Autonomie waren. Und schließlich kann die Region diese Rolle wahrnehmen, indem sie gemeinsame Aktionen für Bildungsprojekte zur Staatsbürgerkunde und zur Autonomie koordiniert. In dieser Hinsicht teilen wir die Auffassung, dass Autonomie nicht einfach nur ein rechtlicher Status und eine Reihe von Bestimmungen ist, obwohl diese von grundlegender Bedeutung sind. Die Autonomie ist in der Tat das Instrument, um das Zusammenleben zwischen den Sprachgruppen zu garantieren und zu gestalten; Autonomie ist die Wahrnehmung von Eigenverantwortung, die Fähigkeit, über alle Angelegenheiten zu entscheiden, die für das Leben einer Gemeinschaft zentral sind; Autonomie ist die Fähigkeit, das Sozial- und Identitätskapital zu bewahren.

DAS HISTORISCH-KULTURELLE ERBE

Mit Blick auf die Aufwertung des kulturellen und historischen Erbes der Region wird die Regionalregierung weiterhin die Haydn-Stiftung stärken und unterstützen, die ihre kulturellen Angebote für die gesamte Bevölkerung der Region ausweiten konnte und es vermochte, nicht nur die Zeit der Pandemie zu überwinden, sondern auch neue Initiativen zu entwickeln, die noch vor wenigen Jahren als undenkbar galten. Die Haydn-Stiftung ist zweifellos eine prestigevolle Einrichtung für die Region; das Ziel der nächsten Jahre wird es sein, ihr auf gesamtstaatlicher Ebene formale Anerkennung zu verschaffen. Ein großes Anliegen ist auch die Entwicklung und die Stärkung der Beziehungen zwischen den Körperschaften und Institutionen,

relazioni tra enti ed istituzioni che nelle due Province si occupano di storia al fine di promuovere, reciprocamente, una conoscenza delle principali problematiche che hanno caratterizzato nei secoli il territorio regionale e le sue popolazioni.

L'IMPEGNO COMUNE NEL GECT/EUREGIO E LA PRESIDENZA EUSALP

Un grande ed impegnativo fronte di lavoro per le due Province e la Regione dovrà essere la cooperazione transfrontaliera. Vorrei ricordare a titolo di esempio quanto sia rilevante l'esistenza del GECT-Euregio Tirolo, Alto Adige, Trentino per la concretezza dei progetti che ha portato avanti in questi dieci anni di vita e per le numerose occasioni che hanno garantito al Land Tirol e alle due Province autonome di Trento e di Bolzano di trovarsi ad esprimere posizioni comuni. Simbolicamente, ma non solo, vorrei ricordare l'incontro del Brennero del recente primo giugno per festeggiare il ripristino della rete elettrica tra Italia e Austria o i numerosi incontri istituzionali che abbiamo avuto. Tra questi permettetemi di ricordare quello particolarmente significativo con il Presidente della Repubblica austriaca Alexander Van der Bellen che incontrammo ad Alpbach l'estate scorsa. La nostra Euregio, nata grazie alla comune condivisione di una lunga storia e dalla ricchezza di appartenenze e identità che la compongono in modo plurale, è cresciuta e si è sviluppata in questi anni declinando la propria azione su di un terreno più vicino alla vita sociale, culturale ed economica dei suoi cittadini.

Occasione per uno straordinario impegno comune speriamo possa essere la futura Presidenza di turno dell'EUSALP, nell'auspicio che il lavoro portato avanti in questi mesi dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Provincia autonoma di Bolzano possa vedersi riconosciuto

die sich in den beiden Provinzen mit Geschichte befassen, um das Wissen über die wichtigsten Fragen, die das Gebiet der Region und seine Menschen im Laufe der Jahrhunderte geprägt haben, auf gegenseitiger Basis zu fördern.

GEMEINSAMES ENGAGEMENT IM EVTZ „EUREGIO“ UND DER VORSITZ IN DER EUSALP

Eine große und zugleich anspruchsvolle Aufgabe für die beiden Provinzen und die Region muss die grenzüberschreitende Zusammenarbeit sein. Ich möchte in Erinnerung rufen, wie wichtig der EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“ ist, der in diesen zehn Jahren seines Bestehens ganz konkrete Projekte umgesetzt hat und dem Land Tirol und den beiden Autonomen Provinzen Trient und Bozen zahlreiche Gelegenheiten gegeben hat, gemeinsame Positionen zum Ausdruck zu bringen. Symbolkraft hat insbesondere das am 1. Juni erfolgte Treffen am Brenner, um den Zusammenschluss der Stromnetze zwischen Österreich und Italien zu feiern, wie auch die zahlreichen anderen Treffen, die auf institutioneller Ebene stattgefunden haben. Eine besondere Bedeutung hatte das Treffen mit dem Bundespräsidenten der Republik Österreich, Alexander Van der Bellen, das vergangenen Sommer in Alpbach stattfand. Unsere Europaregion, die dank der langen gemeinsamen Geschichte und dem Reichtum an vielfältigen Identitäten entstanden ist, hat sich in den letzten Jahren weiterentwickelt und ihre Tätigkeit zunehmend auf Bereiche fokussiert, die näher am sozialen, kulturellen und wirtschaftlichen Leben der Bürgerinnen und Bürger liegen.

Ich habe die Hoffnung, dass die zukünftige turnusmäßige Präsidentschaft der EUSALP eine Gelegenheit für ein außerordentliches gemeinsames Engagement sein wird und dass die in den letzten Monaten von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen geleistete Arbeit

con l'assegnazione di tale ruolo. Si tratta, come è noto, della quarta macroregione riconosciuta dall'Unione europea che comprende 48 regioni e una popolazione di circa 80 milioni. Reggerne la Presidenza permetterà di valorizzare ulteriormente ciò che rappresentiamo e la nostra collocazione, così centrale nello spazio alpino.

E' importante cogliere questa opportunità anche dal punto di vista della Regione, che può svolgere una funzione di supporto e di integrazione rispetto alle due Province. La cooperazione transfrontaliera è sicuramente un campo dove la Regione è chiamata a svolgere una funzione propria, capace di facilitare la collaborazione tra il Trentino e l'Alto Adige/Südtirol.

IL FUTURO DELL'AUTONOMIA E IL CONSOLIDAMENTO DEI RAPPORTI TRA REGIONE E LE DUE PROVINCE

Nella prima parte di queste Dichiarazioni programmatiche si è esplicitato il rilievo politico e istituzionale che si vuole dare tramite un'alleanza a favore dell'Autonomia, della sua tutela e del suo sviluppo. In questo contesto, specialmente alla luce della situazione politica nazionale e dei rapporti in Parlamento, è importante che si rilanci l'azione di riforma e si prenda in considerazione, in modo puntuale e aggiornato, le proposte per l'aggiornamento e la modifica dello Statuto d'autonomia.

Questa seconda metà della legislatura, in continuità con il lavoro già svolto dalla Giunta e dalla maggioranza che la sostiene, è un periodo decisivo affinché si trovi un metodo di lavoro, di confronto e di concertazione. Vi sono all'ordine del giorno questioni che vanno affrontate partendo dalle proposte già avanzate e vi sono anche temi e problematiche che permettono di allargare e approfondire il rapporto di collaborazione tra la Regione e le due Province autonome.

durch die Zuteilung dieser Funktion anerkannt werden kann. Bekanntlich ist dies die vierte von der Europäischen Union anerkannte Makroregion, die 48 Regionen mit einer Bevölkerung von rund 80 Millionen Menschen umfasst. Mit der Übernahme der Präsidentschaft können wir das Gebiet, das wir vertreten, und unseren für den Alpenraum so zentralen Standort weiter stärken.

Es ist wichtig, diese Chance auch aus Sicht der Region zu nutzen, die eine unterstützende und ergänzende Rolle gegenüber den beiden Provinzen spielen kann. Die grenzüberschreitende Zusammenarbeit ist sicherlich ein Bereich, in dem die Region aufgerufen ist, eine eigene Rolle wahrzunehmen, um die Zusammenarbeit zwischen Trentino und Südtirol zu begünstigen.

DIE ZUKUNFT DER AUTONOMIE UND DIE KONSOLIDIERUNG DER BEZIEHUNGEN ZWISCHEN DER REGION UND DEN BEIDEN PROVINZEN

Im ersten Teil dieser Regierungserklärungen wurde die politische und institutionelle Bedeutung zum Ausdruck gebracht, die einem Bündnis für die Autonomie, ihren Schutz und ihre Entwicklung beigemessen wird. In diesem Zusammenhang, vor allem angesichts der politischen Situation auf gesamtstaatlicher Ebene und der politischen Beziehungen im Parlament, ist es wichtig, die Reformbemühungen wieder aufzugreifen und die Vorschläge zur Aktualisierung und Änderung des Autonomiestatuts eingehend und aktuell zu prüfen.

Diese zweite Hälfte der Legislaturperiode ist entscheidend, um in Fortsetzung der bereits geleisteten Arbeit der Regionalregierung und der Mehrheit, die sie unterstützt, eine Vorgehensweise für die Tätigkeit, den Austausch und das Einvernehmen zu finden. Es stehen einige Punkte auf der Tagesordnung, die ausgehend von den bereits gemachten Vorschlägen behandelt werden müssen, und es gibt auch Themen und Fragen, die

Pensiamo che la costituzione formale di una Commissione/Gruppo di lavoro, la cui composizione sarà stabilita dal Presidente e dal Vicepresidente della Regione, possa essere lo strumento adatto per approfondire le proposte di riforma e i contenuti delle iniziative legislative di riforma dello Statuto. Nel contempo, tale Commissione/Gruppo di lavoro potrebbe essere coinvolta nella predisposizione di un Protocollo di intesa che formalizzi il raccordo tra le due Province con il ruolo di mediazione e di proposta che dovrà essere svolto dalla Regione stessa. Tale protocollo è finalizzato ad individuare gli ambiti, le competenze, i progetti e le singole iniziative. Oltre al lavoro della Commissione/Gruppo di lavoro, che per propria natura dovrebbe avere una composizione sia politica che tecnica, è importante che si avvii la prassi di convocare riunioni congiunte delle tre Giunte per modulare scelte ed obiettivi, verificare i risultati ottenuti e rilanciare l'azione amministrativa.

Stimate colleghe e stimati colleghi,

in queste Dichiarazioni programmatiche per la seconda metà della Legislatura abbiamo individuato delle priorità e delineato un metodo di lavoro istituzionale e politico. Vogliono essere innanzitutto improntate al realismo e alla consapevolezza della delicatezza e delle criticità che caratterizzano i nostri tempi. Sono, e vogliono esserlo sempre più, il segno tangibile di una rinnovata consapevolezza circa il fatto che i nostri due territori, i nostri due sistemi istituzionali, le nostre due Province autonome hanno bisogno di allearsi sempre più, di lavorare su obiettivi comuni, di trovare, insieme, soluzioni avanzate ai problemi e alle questioni sul tappeto.

es ermöglichen, die Zusammenarbeit zwischen der Region und den beiden Autonomen Provinzen zu erweitern und zu vertiefen.

Ich bin der Meinung, dass die formelle Einsetzung einer Kommission/Arbeitsgruppe, deren Zusammensetzung vom Präsidenten und Vizepräsidenten der Region festgelegt wird, der geeignete Weg sein könnte, um die Reformvorschläge und den Inhalt der Gesetzesinitiativen zur Reform des Sonderstatuts eingehend zu prüfen. Gleichzeitig könnte diese Kommission/Arbeitsgruppe an der Ausarbeitung eines Einvernehmensprotokolls beteiligt werden, das die Zusammenarbeit zwischen den beiden Provinzen formalisiert, wobei die Region selbst eine vermittelnde und impulsgebende Rolle einnehmen sollte. Dieses Einvernehmensprotokoll dient dazu, Bereiche, Kompetenzen, Projekte und Einzelinitiativen zu bestimmen. Neben der Arbeit der Kommission/Arbeitsgruppe, die sich wegen ihres Charakters sowohl aus politischen als auch aus technischen Vertretern zusammengesetzt sein sollte, ist es wichtig, die Einberufung gemeinsamer Sitzungen der beiden Landesregierungen und der Regionalregierung als bewährte Vorgehensweise einzuleiten, um Entscheidungen und Ziele zu koordinieren, die erzielten Ergebnisse zu überprüfen und die Verwaltungstätigkeit anzukurbeln.

Werte Kolleginnen und Kollegen,

In diesen Regierungserklärungen für die zweite Hälfte der Legislaturperiode wurden Prioritäten festgelegt und eine Methode für die institutionelle und politische Arbeit skizziert. Ihr Grundtenor liegt im Realismus, da sie auf der Wahrnehmung der gegenwärtigen heiklen und schwierigen Lage ausgerichtet sind. Sie sind und sollen in zunehmendem Maße das greifbare Zeichen eines neuen Bewusstseins dafür sein, dass unsere beiden Länder, unsere beiden institutionellen Systeme, unsere beiden Autonomen Provinzen sich mehr und mehr verbinden müssen, um an gemeinsamen Zielen zu arbeiten, um gemeinsam fortschrittliche

Ed è in questo contesto, grazie a questa nostra Alleanza per l'autonomia e per il bene comune delle nostre comunità, che la Regione rafforzerà la propria funzione politica di raccordo e grazie alle sue competenze, ai suoi dirigenti, alle donne e agli uomini che vi lavorano con impegno saprà essere all'altezza delle sfide che avremo di fronte.

Lösungen für die anstehenden Probleme und Fragen zu finden. Vor diesem Hintergrund wird die Region – dank diesem Bündnis für die Autonomie und das Gemeinwohl unserer Gemeinschaften – ihre politische Verbindungsfunktion stärker wahrnehmen und kraft ihrer Kompetenzen, ihrer engagierten Führungskräfte und Mitarbeiter die bevorstehenden Herausforderungen meistern können.

Maurizio Fugatti